

Data di compilazione: Ottobre 2025

Versione: 01_2025

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificativo del prodotto: ISOK - FIX

Altri mezzi di identificazione:

Non applicabile

1.2 Usi identificati rilevanti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Usi rilevanti: rivestimenti ad alte prestazioni

Usi sconsigliati: Tutti gli usi non specificati in questa sezione o nella sezione 7.3

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Tecnova Group s.r.l.

Via Al Idrisi 2T - 95041 Caltagirone (CT)

Tel. +39093331224 / +393917538415 / info@tecnovagroup.com / tecnico@tecnovagroup.com

1.4 Numero di telefono di emergenza: Numero unico emergenze: 112 / Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via S. Maugeri, 10 tel 0382 24444

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela: Regolamento CLP (CE) n. 1272/2008:

La classificazione di questo prodotto è stata effettuata in conformità al regolamento CLP (CE) n. 1272/2008.

Acquatico cronico 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo a lungo termine, categoria 3, H412

2.2 Elementi dell'etichetta:

Regolamento CLP (CE) n. 1272/2008:

Indicazioni di pericolo:

Acquatico cronico 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Indicazioni di precauzione:

P101: In caso di consultazione medica, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P273: Evitare il rilascio nell'ambiente.

P501: Smaltire il contenuto/contenitore secondo il sistema di raccolta differenziata in vigore nel proprio comune.

Informazioni supplementari:

EUH208: Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, octilione (ISO), massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto contiene sostanze PBT/vPvB: Decametilciclopentasilossano

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanza:

Non applicabile

3.2 Miscela:

Descrizione chimica: Miscela acquosa composta da additivi e resine

Identificazione	Nome chimico/Classificazione	Concentrazion
La sostanza è all'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 (punto 3), il prodotto	Autoclassificat	
CE: 247-413-4	Acido benzoico, composto con morfolina (1:1) ⁽¹⁾	
Indice: Non applicabile	Regolamento 1272/2008	
REACH: Non applicabile	Irritazione oculare 2: H319; Irritazione cutanea 2: H315 - Avvertenza	1 - <2 %

⁽¹⁾ Sostanze che presentano un pericolo per la salute o l'ambiente e che soddisfano i criteri stabiliti nel regolamento (UE) n. 2020/878

⁽²⁾ Sostanza PBT/vPvB

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)

Identificazione	Denominazione chimica/Classificazione		Concentrazione
CAS: 541-02-6 CE: 208-764-9 Indice: Non applicabile REACH: 01-2119511367-43-XXXX	Decametilciclopentasilossano⁽²⁾	Non classificato	<0,25 %
	Regolamento 1272/2008		
CAS: 330-54-1 CE: 206-354-4 Indice: 006-015-00-9 REACH: 01-2119517622-45-XXXX	diuron (ISO)⁽¹⁾	ATP ATP01	<0,09 %
	Regolamento 1272/2008	Tossicità acuta 4: H302; Tossicità acquatica acuta 1: H400; Tossicità acquatica cronica 1: H410; Carc. 2: H351; STOT RE 2: H373 - Avvertenza	
CAS: 556-67-2 CE: 209-136-7 Indice: 014-018-00-1 REACH: 01-2119529238-36-XXXX	Ottametilciclotetrasilossano⁽¹⁾	ATP ATP15	<0,055 %
	Regolamento 1272/2008	Acquatico cronico 1: H410; Riproduzione 2: H361f - Avvertenza	
CAS: 2634-33-5 CE: 220-120-9 Indice: 613-088-00-6 REACH: 01-2120761540-60-XXXX	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one⁽¹⁾	ATP CLP00	<0,03 %
	Regolamento 1272/2008	Tossicità acuta 4: H302; Tossicità acuta in ambiente acquatico 1: H400; Danni agli occhi 1: H318; Irritazione cutanea 2: H315; Sensibilizzazione cutanea 1: H317 -	
CAS: 55965-84-9 CE: Non applicabile Indice: 613-167-00-5 REACH: Non applicabile	Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)⁽¹⁾	Autoclassificato	<0,0015 %
	Regolamento 1272/2008	Tossicità acuta 2: H310+H330; Tossicità acuta 3: H301; Tossicità acquatica acuta 1: H400; Tossicità acquatica cronica 1: H410; Danni agli occhi 1: H318; Pericolo	
CAS: 26530-20-1 CE: 247-761-7 Indice: 613-112-00-5 REACH: 01-2120768921-45-XXXX	octhilinone (ISO)⁽¹⁾	ATP ATP15	<0,00045 %
	Regolamento 1272/2008	Tossicità acuta 2: H330; Tossicità acuta 3: H301+H311; Tossicità acquatica acuta 1: H400; Tossicità acquatica cronica 1: H410; Danni agli occhi 1: H318; Corrosione cutanea 1: H314; Sensibilizzazione cutanea 1A: H317; EUH071 - Pericolo	
CAS: 50-00-0 CE: 200-001-8 Indice: 605-001-00-5 REACH: 01-2119488953-20-XXXX	Formaldeide⁽³⁾	ATP ATP06	<0,00015 %
	Regolamento 1272/2008	Tossicità acuta 3: H301+H311+H331; Carc. 1B: H350; Muta. 2: H341; Corrosione cutanea 1B: H314; Sens. cut. 1: H317 - Pericolo	

⁽¹⁾ Sostanze che presentano un pericolo per la salute o l'ambiente e che soddisfano i criteri stabiliti nel regolamento (UE) n. 2020/878

⁽²⁾ Sostanza PBT/vPvB

⁽³⁾ Sostanza con un limite di esposizione professionale dell'Unione

Per ulteriori informazioni sui pericoli delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

Altre informazioni:

Identificazione	Fattore M	
diuron (ISO) CAS: 330-54-1 CE: 206-354-4	Acuta	10
	Cronico	10
Ottametilciclotetrasilossano CAS: 556-67-2 CE: 209-136-7	Acuta	1
	Cronico	10
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) CAS: 55965-84-9 CE: Non applicabile	Acuta	100
	Cronico	100
octhilinone (ISO) CAS: 26530-20-1 CE: 247-761-7	Acuta	100
	Cronico	100

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 CE: 220-120-9	% (p/p) >=0,05: Sensibilità cutanea 1 - H317
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) CAS: 55965-84-9 CE: Non applicabile	% (p/p) >=0,6: Corrosione cutanea 1B - H314 0,06<= % (p/p) <0,6: Irritazione cutanea 2 - H315 % (p/p) >=0,06: Irrit. occhi 2 - H319 % (p/p) >=0,0015: Sensibilizzazione cutanea 1A - H317
octhilinone (ISO) CAS: 26530-20-1 CE: 247-761-7	% (p/p) >=0,0015: Sensibilizzazione cutanea 1A - H317
Formaldeide CAS: 50-00-0 CE: 200-001-8	% (p/p) >=25: Corrosione cutanea 1B - H314 5<= % (p/p) <25: Irritazione cutanea 2 - H315 % (p/p) >=25: Danno agli occhi 1 - H318 5<= % (p/p) <25: Irritazione oculare 2 - H319 % (p/p) >=0,2: Sensibilizzazione cutanea 1 - H317 % (p/p) >=5: STOT SE 3 - H335

Stima della tossicità acuta per la sostanza di cui alla parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008 o determinate in conformità all'allegato I di tale regolamento:

- CONTINUA NELLA PAGINA

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
diuron (ISO) CAS: 330-54-1 CE: 206-354-4	LD50 orale	1017 mg/kg	Ratto
	LD50 cutanea	Non pertinente	
	LC50 per inalazione	Non pertinente	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 CE: 220-120-9	LD50 orale	500 mg/kg	Ratto
	LD50 cutanea	Non rilevante	
	LC50 per inalazione	Non pertinente	
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) CAS: 55965-84-9 CE: Non applicabile	LD50 per via orale	64 mg/kg	Ratto
	LD50 cutanea	87,12 mg/kg	Coniglio
	LC50 per inalazione	Non rilevante	
octhilinone (ISO) CAS: 26530-20-1 CE: 247-761-7	LD50 per via orale	125 mg/kg	
	LD50 cutanea	311 mg/kg	
	LC50 per inalazione	Non rilevante	
Formaldeide CAS: 50-00-0 CE: 200-001-8	LD50 per via orale	100 mg/kg	
	LD50 cutanea	300 mg/kg	
	LC50 per inalazione	Non pertinente	

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi derivanti dall'intossicazione possono comparire dopo l'esposizione, pertanto, in caso di dubbio, consultare un medico in caso di esposizione diretta al prodotto chimico o di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Questo prodotto non è classificato come pericoloso per inalazione. Tuttavia, in caso di sintomi di intossicazione, si raccomanda di allontanare la persona colpita dall'area di esposizione, fornirle aria pulita e tenerla a riposo. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Per contatto con la pelle:

Questo prodotto non è classificato come pericoloso a contatto con la pelle. Tuttavia, in caso di contatto con la pelle, si raccomanda di rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminati, sciacquare la pelle o, se necessario, fare una doccia abbondante con acqua fredda e sapone neutro. In caso di reazione grave, consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi:

Sciacquare accuratamente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti. Se la persona ferita utilizza lenti a contatto, queste devono essere rimosse a meno che non siano incollate agli occhi, nel qual caso la rimozione potrebbe causare ulteriori danni. In tutti i casi, dopo la pulizia, consultare un medico il più rapidamente possibile con la scheda di sicurezza del prodotto.

In caso di ingestione/aspirazione:

Non provocare il vomito, ma se ciò dovesse accadere tenere la testa abbassata per evitare l'aspirazione. Tenere la persona colpita a riposo. Sciacquare la bocca e la gola, poiché potrebbero essere state colpite durante l'ingestione.

4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nelle sezioni 2 e 11.

4.3 Indicazioni relative alla necessità di cure mediche immediate e trattamenti speciali:

Non pertinente

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione: Mezzi di estinzione idonei:

Il prodotto non è infiammabile in condizioni normali di conservazione, manipolazione e utilizzo. In caso di combustione dovuta a manipolazione, conservazione o utilizzo impropri, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il regolamento sui sistemi di protezione antincendio.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non applicabile

5.2 Pericoli particolari derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO (continua)

A seguito della combustione o della decomposizione termica si formano sottoprodotti reattivi che possono diventare altamente tossici e, di conseguenza, rappresentare un grave rischio per la salute.

5.3 Consigli per i vigili del fuoco:

A seconda dell'entità dell'incendio, potrebbe essere necessario indossare indumenti protettivi completi e autorespiratori autonomi (SCBA). Dovrebbero essere disponibili attrezzature e dispositivi di emergenza minimi (coperte antincendio, kit di pronto soccorso portatile, ecc.) in conformità con la direttiva 89/654/CE.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sulle azioni da intraprendere dopo un incidente o altre emergenze. Eliminare tutte le fonti di ignizione. In caso di incendio, raffreddare i contenitori di stoccaggio e i serbatoi dei prodotti suscettibili di combustione, esplosione o BLEVE a causa delle alte temperature. Evitare la fuoriuscita dei prodotti utilizzati per spegnere l'incendio in un mezzo acquoso.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza:

Per il personale non addetto alle emergenze:

Isolare le perdite, purché ciò non comporti ulteriori rischi per le persone che eseguono questa operazione. È necessario utilizzare dispositivi di protezione individuale contro il potenziale contatto con il prodotto versato (vedere la sezione 8). Evacuare l'area e tenere lontane le persone che non dispongono di protezioni.

Per i soccorritori:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere la sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare a tutti i costi qualsiasi tipo di fuoriuscita in un mezzo acquoso. Contenere il prodotto assorbito in modo appropriato in contenitori ermeticamente chiusi. Informare le autorità competenti in caso di esposizione del pubblico o dell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia:

Si raccomanda di:

Assorbire la fuoriuscita utilizzando sabbia o assorbenti inerti e trasferirla in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altri assorbenti combustibili. Per qualsiasi dubbio relativo allo smaltimento, consultare la sezione 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E CONSERVAZIONE

7.1 Precauzioni per un utilizzo sicuro:

A.- Precauzioni generali per un uso sicuro

Rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione dei rischi industriali relativi alla movimentazione manuale di carichi. Mantenere l'ordine e la pulizia e smaltire i rifiuti con metodi sicuri (sezione 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni

Il prodotto non è infiammabile in condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e utilizzo. Si raccomanda di trasferirlo a velocità ridotte per evitare la generazione di cariche elettrostatiche che possono influire sui prodotti infiammabili. Consultare la sezione 10 per informazioni sulle condizioni e sui materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche sull'igiene generale sul lavoro

Non mangiare né bere durante il processo, lavarsi le mani dopo con prodotti detergenti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire i rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente, si raccomanda di utilizzarlo all'interno di un'area dotata di barriere di controllo della contaminazione in caso di fuoriuscite, nonché di avere materiale assorbente nelle immediate vicinanze.

7.2 Condizioni per uno stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Requisiti specifici di

conservazione Temperatura

minima: 5

°C

Temperatura massima: 30 °C

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO (continua)

Evitare fonti di calore, radiazioni, elettricità statica e contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni, consultare la sottosezione 10.5

7.3 Usi finali specifici:

Ad eccezione delle istruzioni già specificate, non è necessario fornire raccomandazioni particolari relative all'uso di questo prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui limiti di esposizione professionale devono essere monitorati sul luogo di lavoro (OEL europeo, legislazione non specifica per paese):

Direttiva (UE) 2000/39, Direttiva 2004/37/CE, Direttiva (UE) 2006/15, Direttiva (UE) 2009/161, Direttiva (UE) 2017/164, Direttiva (UE) 2019/1831:

Identificazione	Limiti di esposizione professionale		
	IOELV (8h)	0,3 ppm	0,37 mg/m ³
Formaldeide ⁽¹⁾ CAS: 50-00-0 EC: 200-001-8	IOELV (STEL)	0,6 ppm	0,74 mg/m ³

⁽¹⁾ Sensibilizzazione cutanea

DNEL (lavoratori):

Identificazione		Esposizione breve		Esposizione prolungata	
		Sistemica	Locale	Sistemico	Locale
Decametildiclopentasilossano CAS: 541-02-6 CE: 208-764-9	Orale	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente
	Dermico	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente
	Inalazione	Non pertinente	Non pertinente	97,3 mg/m ³	24,2 mg/m ³
diuron (ISO) CAS: 330-54-1 CE: 206-354-4	Orale	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente
	Dermico	Non pertinente	Non pertinente	5,79 mg/kg	Non pertinente
	Inalazione	Non pertinente	Non pertinente	0,17 mg/m ³	Non pertinente
Ottametildiclotetrasilossano CAS: 556-67-2 CE: 209-136-7	Orale	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente
	Dermico	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente
	Inalazione	Non pertinente	Non pertinente	73 mg/m ³	73 mg/m ³
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 CE: 220-120-9	Orale	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente
	Dermico	Non pertinente	Non pertinente	0,966 mg/kg	Non pertinente
	Inalazione	Non pertinente	Non pertinente	6,81 mg/m ³	Non pertinente
Formaldeide CAS: 50-00-0 CE: 200-001-8	Orale	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente
	Dermico	Non pertinente	Non pertinente	240 mg/kg	Non pertinente
	Inalazione	Non pertinente	0,75 mg/m ³	9 mg/m ³	0,375 mg/m ³

DNEL (popolazione generale):

Identificazione		Esposizione breve		Esposizione prolungata	
		Sistemica	Locale	Sistemico	Locale
Decametildiclopentasilossano CAS: 541-02-6 CE: 208-764-9	Orale	Non pertinente	Non pertinente	5 mg/kg	Non pertinente
	Dermico	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente
	Inalazione	Non pertinente	Non pertinente	17,3 mg/m ³	4,3 mg/m ³
Ottametildiclotetrasilossano CAS: 556-67-2 CE: 209-136-7	Orale	Non pertinente	Non pertinente	3,7 mg/kg	Non pertinente
	Dermico	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente
	Inalazione	Non pertinente	Non	13 mg/m ³	13 mg/m ³

- CONTINUA NELLA PAGINA

			pertinente		
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 CE: 220-120-9	Orale	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente	Non pertinente
	Dermico	Non pertinente	Non pertinente	0,345 mg/kg	Non pertinente
	Inalazione	Non pertinente	Non pertinente	1,2 mg/m ³	Non pertinente
Formaldeide CAS: 50-00-0 CE: 200-001-8	Orale	Non pertinente	Non pertinente	4,1 mg/kg	Non pertinente
	Cutaneo	Non pertinente	Non pertinente	102 mg/kg	Non pertinente
	Inalazione	Non pertinente	Non pertinente	3,2 mg/m ³	0,1 mg/m ³

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Identificazione				
Decametilciclopentasilossano CAS: 541-02-6 CE: 208-764-9	STP	10 mg/L	Acqua dolce	0,0012 mg/L
	Terreno	2,54 mg/kg	Acqua marina	0,00012 mg/L
	Intermittente	Non pertinente	Sedimenti (acqua dolce)	11 mg/kg
	Orale	0,016 g/kg	Sedimenti (acqua marina)	1,1 mg/kg
diuron (ISO) CAS: 330-54-1 CE: 206-354-4	STP	58 mg/L	Acqua dolce	0,00032 mg/L
	Terreno	0,012 mg/kg	Acqua marina	0,000032 mg/L
	Intermittente	0,00022 mg/L	Sedimenti (acqua dolce)	0,052 mg/kg
	Orale	Non pertinente	Sedimenti (acqua marina)	0,005 mg/kg
Ottametilciclotetrasilossano CAS: 556-67-2 CE: 209-136-7	STP	10 mg/L	Acqua dolce	0,0015 mg/L
	Terreno	0,54 mg/kg	Acqua marina	0,00015 mg/L
	Intermittente	Non pertinente	Sedimenti (acqua dolce)	3 mg/kg
	Orale	0,041 g/kg	Sedimenti (acqua marina)	0,3 mg/kg
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 CE: 220-120-9	STP	1,03 mg/L	Acqua dolce	0,00403 mg/L
	Terreno	3 mg/kg	Acqua marina	0,000403 mg/L
	Intermittente	0,0011 mg/L	Sedimenti (acqua dolce)	0,0499 mg/kg
	Orale	Non pertinente	Sedimenti (acqua marina)	0,00499 mg/kg
octhilinone (ISO) CAS: 26530-20-1 CE: 247-761-7	STP	Non pertinente	Acqua dolce	0,0022 mg/L
	Terreno	0,0082 mg/kg	Acqua marina	0,00022 mg/L
	Intermittente	0,00122 mg/L	Sedimenti (acqua dolce)	0,0475 mg/kg
	Orale	Non pertinente	Sedimenti (acqua marina)	0,00475 mg/kg
Formaldeide CAS: 50-00-0 CE: 200-001-8	STP	0,19 mg/L	Acqua dolce	0,44 mg/L
	Terreno	0,2 mg/kg	Acqua marina	0,44 mg/L
	Intermittente	4,44 mg/L	Sedimenti (acqua dolce)	2,3 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimenti (acqua marina)	2,3 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura preventiva, si raccomanda di utilizzare dispositivi di protezione individuale di base, con la corrispondente marcatura CE, in conformità al regolamento (UE) 2016/425. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (conservazione, uso, pulizia, manutenzione, classe di protezione, ecc.) consultare il foglio informativo fornito dal produttore. Per ulteriori informazioni, consultare la sottosezione 7.1. Tutte le informazioni qui contenute sono raccomandazioni che necessitano di alcune precisazioni da parte dei servizi di prevenzione dei rischi sul lavoro, poiché non è noto se l'azienda disponga di misure aggiuntive.

B.- Protezione delle vie respiratorie

Pictogramma	DPI	Etichettatura	Norma CEN	Osservazioni
 Obbligo di utilizzo della mascherina	Mascherina filtrante per particelle		EN 149:2001+A1:2009	Sostituire quando si osserva un aumento della resistenza alla respirazione.

C.- Protezione specifica per le mani

Pictogramma	DPI	Etichettatura	Norma CEN	Osservazioni
 Protezione delle mani obbligatoria	Guanti di protezione chimica (Materiale: nitrile, tempo di penetrazione: > 480 min, spessore: 0,4 mm)		EN ISO 21420:2020	Sostituire i guanti al primo segno di deterioramento.

Poiché il prodotto è una miscela di diverse sostanze, la resistenza del materiale dei guanti non può essere calcolata in anticipo con totale affidabilità e deve quindi essere verificata prima dell'applicazione.

D.- Protezione degli occhi e del viso

Pictogramma	DPI	Etichettatura	Norma CEN	Osservazioni
 Facciale obbligatori Protezione	Occhiali panoramici contro schizzi/proiezioni.		EN 166:2002 EN ISO 4007:2018	Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Utilizzare in caso di rischio di schizzi.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Pictogramma	DPI	Etichettatura	Norma CEN	Osservazioni
	Indumenti da lavoro			Sostituire prima che compaiano segni di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto per utenti professionali/industriali, si raccomanda CE III, in conformità con le norme EN ISO 6529:2013, EN ISO 6530:2005, EN ISO 13688:2013, EN 464:1994.
	Scarpe antiscivolo da lavoro		EN ISO 20347:2012	Sostituire prima che si manifestino segni di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto per utenti professionali/industriali, si raccomanda CE III, in conformità con le normative EN ISO 20345:2012 e EN 13832-1:2007.

F.- Misure di emergenza aggiuntive

Misure di emergenza	Norme	Misure di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011	 Stazioni di lavaggio oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

Controlli dell'esposizione ambientale:

In conformità con la normativa comunitaria in materia di protezione dell'ambiente, si raccomanda di evitare la dispersione nell'ambiente sia del prodotto che del suo contenitore. Per ulteriori informazioni, consultare la sottosezione 7.1.D

Composti organici volatili:

Ai sensi della direttiva 2010/75/UE, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

V.O.C. (Fornitura):	0,27 % in peso
Densità V.O.C. a 20 °C:	3,14 kg/m³ (3,14 g/L)
Numero medio di atomi di carbonio:	9,6
Peso molecolare medio:	355,82 g/mol

Per quanto riguarda la direttiva 2004/42/CE, questo prodotto pronto all'uso presenta le seguenti caratteristiche:

Densità V.O.C. a 20 °C:	3,77 kg/m³ (3,77 g/L)
Limite UE per il prodotto (Cat. A.G):	30 g/L (2010)
Componenti:	Non pertinente

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base:

Per informazioni complete consultare la scheda tecnica del prodotto.

Stato fisico a 20 °C: Aspetto:

Colore: Liquido

Odore: viscoso

Soglia olfattiva: ☐ Bianco

Volatilità: Caratteristica

Punto di ebollizione a pressione

atmosferica: Pressione di vapore a 20 °C:

109 °C 2322 Pa

Pressione di vapore a 50 °C: 12232,58 Pa (12,23 kPa)

Velocità di evaporazione a 20 °C: Non pertinente *

Descrizione del

prodotto: Densità a 20 °C: 1180,3 kg/m³

Densità relativa a 20 °C: 1,125 - 1,225

*Non pertinente data la natura del prodotto, non fornisce informazioni relative ai suoi pericoli.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Viscosità dinamica a 20 °C:	15000 - 19000 cP
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non pertinente *
Viscosità cinematica a 40 °C:	>20,5 mm²/s
Concentrazione:	Non
pH:	pertinente * 8
Densità di vapore a 20 °C:	- 9
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non
Solubilità in acqua a 20 °C:	pertinente *
Proprietà di solubilità:	Non
Temperatura di decomposizione:	pertinente *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non
Infiammabilità:	pertinente *
Punto di infiammabilità:	Non
Infiammabilità (solido, gas):	pertinente *
Temperatura di autoaccensione: Limite inferiore di infiammabilità:	Non

9.2 Informazioni relative alle classi di pericolo fisico:

Proprietà esplosive:	Non
Proprietà ossidanti:	pertinente *
Corrosivo per i metalli:	Non
Calore di combustione:	pertinente *
Aerosol - percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non
Altre caratteristiche di sicurezza:	
Tensione superficiale a 20 °C:	Non pertinente *
Indice di rifrazione:	

*Non pertinente data la natura del prodotto, non fornisce informazioni sulle sue proprietà

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Non sono previste reazioni pericolose poiché il prodotto è stabile nelle condizioni di conservazione raccomandate. Vedere la sezione 7 della scheda di sicurezza.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni indicate di conservazione, manipolazione e utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nelle condizioni specificate, non sono previste reazioni pericolose che portino a temperature o pressioni eccessive.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per la manipolazione e lo stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Aumento della temperatura	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali ossidanti	Materiali combustibili	Altri
Evitare acidi forti	Non applicabile	Evitare urti diretti	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

- CONTINUA NELLA PAGINA

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ (continua)

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Per conoscere i prodotti specifici della decomposizione, consultare le sottosezioni 10.3, 10.4 e 10.5. A seconda delle condizioni di decomposizione, possono essere rilasciate miscele complesse di sostanze chimiche: anidride carbonica (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non sono disponibili informazioni sperimentali relative alle proprietà tossicologiche del prodotto stesso.

Implicazioni pericolose per la salute:

In caso di esposizione ripetitiva, prolungata o a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione professionale raccomandati, possono verificarsi effetti negativi sulla salute, a seconda delle modalità di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia contiene sostanze classificate come pericolose per il consumo. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.
- Corrosività/Irritabilità: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tuttavia, contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tuttavia, contiene sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.
- Corrosività/Irritabilità: L'inalazione prolungata del prodotto è corrosiva per le mucose e le vie respiratorie superiori.

C- Contatto con la pelle e gli occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tuttavia, contiene sostanze classificate come pericolose per il contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.
- Contatto con gli occhi: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tuttavia, contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.

Effetti D-CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione):

- Cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tuttavia, contiene sostanze classificate come pericolose con effetti cancerogeni. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.
IARC: Formaldeide (1)
- Mutagenicità: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tuttavia, contiene sostanze classificate come pericolose con effetti mutageni. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.
- Tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tuttavia, contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.

E- Effetti sensibilizzanti:

- Apparato respiratorio: in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non contiene sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.
- Cutaneo: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tuttavia, contiene sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tuttavia, contiene sostanze classificate come pericolose a causa dell'esposizione ripetuta. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.
- Pelle: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.

H- Pericolo di aspirazione:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non contiene sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 3.

Altre informazioni:

Non pertinente

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

Informazioni tossicologiche specifiche sulle

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
diuron (ISO) CAS: 330-54-1 CE: 206-354-4	LD50 orale	1017 mg/kg	Ratto
	LD50 cutanea		
	LC50 per inalazione		
Ottametilciclotetrasilossano CAS: 556-67-2 CE: 209-136-7	LD50 orale	61440 mg/kg	Ratto
	LD50 cutanea	10000 mg/kg	Coniglio
	LC50 per inalazione		
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 CE: 220-120-9	LD50 per via orale	500 mg/kg	Ratto
	LD50 cutanea		
	LC50 per inalazione		
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile	LD50 orale	64 mg/kg	Ratto
	LD50 cutanea	87,12 mg/kg	Coniglio
	LC50 per inalazione	0,33 mg/L (4 h)	Ratto
octhilinone (ISO) CAS: 26530-20-1 CE: 247-761-7	LD50 per via orale	125 mg/kg	
	LD50 cutanea	311 mg/kg	
	LC50 per inalazione		
Formaldeide CAS: 50-00-0 CE: 200-001-8	LD50 orale	100 mg/kg	
	LD50 cutanea	300 mg/kg	
	LC50 per inalazione		

Stima della tossicità acuta (ATE)

Miscela ATE		Ingredienti di tossicità sconosciuta
Orale	>2000 mg/kg (Metodo di calcolo)	Non applicabile
Dermico	>2000 mg/kg (Metodo di calcolo)	Non applicabile
Inalazione	>20 mg/L (4 h) (Metodo di calcolo)	Non applicabile

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza endocrina

Proprietà di interferenza endocrina: Il prodotto non soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Non pertinente

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni sperimentali relative alle proprietà ecotossicologiche del prodotto stesso.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

Identificazione	Concentrazione	Specie	Genere
diuron (ISO) CAS: 330-54-1 CE: 206-354-4	LC50	6,6 mg/L (96 h)	Leuciscus idus
	EC50	1,4 mg/L (48 h)	Daphnia magna
	EC50	0,022 mg/L (96 h)	Scenedesmus subspicatus
Ottametilciclotetrasilossano CAS: 556-67-2 CE: 209-136-7	LC50	500 mg/L (96 h)	Brachydanio rerio
	EC50	Non rilevante	
	EC50	Non pertinente	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9	LC50	>0,1 - 1 mg/L (96 h)	Pesci
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (48 h)	Crostacei
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (72 h)	Alghe
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile	LC50	>0,1 - 1 mg/L (96 h)	Pesci
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (48 h)	Crostacei
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (72 h)	Alghe

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Concentrazione	Specie	Genere
octhilinone (ISO) CAS: 26530-20-1 CE: 247-761-7	LC50	>0,1 - 1 mg/L (96 h)	Pesci
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (48 h)	Crostacei
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (72 h)	Alghe
Formaldeide CAS: 50-00-0 EC: 200-001-8	LC50	100 mg/L (96 h)	Lepomis macrochirus
	EC50	42 mg/L (24 h)	Daphnia magna
	EC50	Non rilevante	

Tossicità cronica:

Identificazione	Concentrazione	Specie	Genere
diuron (ISO) CAS: 330-54-1 CE: 206-354-4	NOEC	0,001 mg/L	Danio rerio
	NOEC	0,56 mg/L	Daphnia magna
Ottametildiclotetrasilossano CAS: 556-67-2 CE: 209-136-7	NOEC	0,0044 mg/L	Oncorhynchus mykiss
	NOEC	0,015 mg/L	Daphnia magna
Formaldeide CAS: 50-00-0 CE: 200-001-8	NOEC	Non pertinente	
	NOEC	6,4 mg/L	Daphnia magna

12.2 Persistenza e degradabilità:

Informazioni specifiche sulla

sostanza:

Identificazione	Degradabilità	Biodegradabilità
diuron (ISO) CAS: 330-54-1 CE: 206-354-4	BOD5	Non pertinente
	COD	Non pertinente
	BOD5/COD	Non pertinente
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 CE: 220-120-9	BOD5	Non rilevante
	COD	Non pertinente
	BOD5/COD	Non pertinente
Formaldeide CAS: 50-00-0 EC: 200-001-8	BOD5	Non rilevante
	COD	Non pertinente
	BOD5/COD	Non pertinente

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Informazioni specifiche sulla

sostanza:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulo
diuron (ISO) CAS: 330-54-1 EC: 206-354-4	BCF
	Pow Log
	Potenziale
Ottametildiclotetrasilossano CAS: 556-67-2 EC: 209-136-7	BCF
	Pow Log
	Potenziale
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9	BCF
	Pow Log
	Potenziale
Formaldeide CAS: 50-00-0 EC: 200-001-8	BCF
	Pow Log
	Potenziale

12.4 Mobilità nel suolo:

Identificazione	Assorbimento/desorbimento	Volatilità
Ottametildiclotetrasilossano CAS: 556-67-2 CE: 209-136-7	Koc	Non pertinente
	Conclusione	Non pertinente
	Tensione superficiale	1,819E-2 N/m (25 °C)
Formaldeide CAS: 50-00-0 EC: 200-001-8	Koc	Non pertinente
	Conclusione	Non pertinente
	Tensione	1,416E-2 N/m (25 °C)

- CONTINUA NELLA PAGINA

superficiale

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto contiene sostanze PBT/vPvB: Decametilciclopentasilossano

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

12.6 Proprietà di interferenza endocrina:

Proprietà di interferenza endocrina: Il prodotto non soddisfa i criteri.

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei

Codice	Descrizione	Classe di rifiuti (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
	Non è possibile assegnare un codice specifico, poiché dipende dall'uso previsto da parte dell'utente	Pericoloso

Tipo di rifiuto (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP14 Ecotossico

Gestione dei rifiuti (smaltimento e valutazione):

Consultare il responsabile autorizzato del servizio di smaltimento dei rifiuti in merito alle operazioni di valutazione e smaltimento in conformità con l'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE). Ai sensi del codice 15 01 (2014/955/CE) e nel caso in cui il contenitore sia stato a diretto contatto con il prodotto, esso sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso. In caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. I rifiuti non devono essere smaltiti nelle fognature. Vedere il paragrafo 6.2.

Normative relative alla gestione dei rifiuti:

In conformità con l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), sono riportate le disposizioni comunitarie o nazionali relative alla gestione dei rifiuti

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Questo prodotto non è soggetto a regolamentazioni per il trasporto (ADR/RID, IMDG, IATA)

SEZIONE 15: INFORMAZIONI NORMATIVE

15.1 Normative/legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

- Regolamento (CE) n. 528/2012: contiene un conservante per proteggere le proprietà iniziali dell'articolo trattato. Contiene tetraidro-1,3,4,6-tetrakis(idrossimetil)imidazo[4,5-d]imidazolo-2,5(1H,3H)-dione, Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, diuron (ISO), octilione (ISO).
- Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: *diuron (ISO) (330-54-1) - PT: (7,10) ; 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (2634-33-5) - PT: (2,6,9,11,12,13) ; Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9) - PT: (2,4,6,11,12,13) ; octilione (ISO) (26530-20-1) - PT: (6,7,8,9,10,11,13) ; formaldeide (50-00-0) - PT: (2,3,22)*
- Sostanze candidate all'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH): *decametilciclopentasilossano (541-02-6); ottametilciclotetrasilossano (556-67-2)*
- Regolamento (CE) n. 1005/2009, relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono: non pertinente
- REGOLAMENTO (UE) n. 649/2012, relativo all'importazione e all'esportazione di prodotti chimici pericolosi: *diuron (ISO) (330-54-1)*
- Sostanze incluse nell'allegato XIV del REACH ("Elenco delle autorizzazioni") e data di scadenza: Non pertinente

Seveso III:

Non pertinente

Limitazioni alla commercializzazione e all'uso di determinate sostanze e miscele pericolose (allegato XVII REACH, ecc.):

Non deve essere utilizzato in:

- articoli ornamentali destinati a produrre effetti di luce o di colore mediante diverse fasi, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
 - scherzi e gag,
 - giochi per uno o più partecipanti, o qualsiasi articolo destinato ad essere utilizzato come tale, anche con aspetti ornamentali.
- Contiene ottametilciclotetrasilossano, decametilciclopentasilossano. 1. | Non può essere immesso sul mercato in prodotti

- CONTINUA NELLA PAGINA

cosmetici da risciacquo in una concentrazione pari o superiore allo 0,1 % in peso di ciascuna sostanza, dopo il 31 gennaio 2020. | 2. | Ai fini della presente voce, per «prodotti cosmetici da risciacquo» si intendono i prodotti cosmetici definiti all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (CE) n. 1223/2009 che, in condizioni normali di utilizzo, vengono risciacquati con acqua dopo l'applicazione.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI NORMATIVE (continua)

Disposizioni specifiche in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di utilizzare le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza come base per effettuare valutazioni dei rischi specifiche per il luogo di lavoro, al fine di stabilire le misure di prevenzione dei rischi necessarie per la manipolazione, l'uso, lo stoccaggio e lo smaltimento di questo prodotto.

Altre normative:

Il prodotto potrebbe essere soggetto a normative settoriali

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione relativa alle schede di sicurezza:

La SDS deve essere fornita in una lingua ufficiale del paese in cui il prodotto è immesso sul mercato. La presente scheda di dati di sicurezza è stata redatta in conformità all'ALLEGATO II - Guida alla compilazione delle schede di dati di sicurezza del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE).

Modifiche relative alla precedente scheda di sicurezza che riguarda le modalità di gestione dei rischi:

Non pertinente

Testi delle frasi legislative menzionate nella sezione 2:

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi delle frasi legislative menzionate nella sezione 3:

Le frasi indicate non si riferiscono al prodotto stesso; sono presenti solo a scopo informativo e si riferiscono ai singoli componenti che compaiono nella sezione 3

Regolamento CLP (CE) n. 1272/2008:

Tossicità acuta 2: H310+H330 - Letale in caso di contatto con la

pelle o di inalazione. Tossicità acuta 2: H330 - Letale se inalato.

Tossicità acuta 3: H301 - Tossico se ingerito.

Tossicità acuta 3: H301+H311 - Tossico se ingerito o a contatto con la pelle.

Tossicità acuta 3: H301+H311+H331 - Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se

inalato. Tossicità acuta 4: H302 - Nocivo se ingerito.

Acqua acuta 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

Acqua cronico 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di

lunga durata. Carc. 1B: H350 - Può provocare il cancro.

Carc. 2: H351 - Sospettato di provocare il

cancro. Danno agli occhi 1: H318 - Provoca

gravi lesioni oculari. Irritazione oculare 2: H319

- Provoca grave irritazione oculare.

Muta. 2: H341 - Sospettato di causare difetti genetici.

Repr. 2: H361f - Sospettato di danneggiare la fertilità.

Skin Corr. 1: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e lesioni oculari.

Skin Corr. 1B: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e lesioni

oculari. Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.

Sensibilizzazione cutanea 1: H317 - Può provocare una

reazione allergica cutanea. Sensibilizzazione cutanea 1A:

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Procedura di classificazione:

Acquatico cronico 3: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione per prevenire i rischi industriali per il personale che utilizza questo prodotto e per facilitare la comprensione e l'interpretazione della presente scheda di sicurezza e dell'etichetta del prodotto.

Principali fonti bibliografiche:

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviazioni e acronimi:

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada IMDG:
Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
IATA: Associazione internazionale del
trasporto aereo ICAO: Organizzazione
internazionale dell'aviazione civile COD:
Domanda chimica di ossigeno
BOD5: domanda biochimica di ossigeno a 5
giorni BCF: fattore di bioconcentrazione
LD50: dose letale 50
LC50: concentrazione letale 50
EC50: concentrazione efficace 50
LogPOW: Coefficiente di ripartizione ottanolo-
acqua Koc: Coefficiente di ripartizione del
carbonio organico UFI: Identificatore unico
della formula
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza si basano su fonti, conoscenze tecniche e legislazione vigente a livello europeo e nazionale, senza poter garantirne l'accuratezza. Queste informazioni non possono essere considerate una garanzia delle proprietà del prodotto, ma sono semplicemente una descrizione dei requisiti di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di questo prodotto non sono di nostra conoscenza né sotto il nostro controllo, ed è responsabilità dell'utente adottare le misure necessarie per ottenere i requisiti legali relativi alla manipolazione, allo stoccaggio, all'uso e allo smaltimento dei prodotti chimici. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza si riferiscono esclusivamente a questo prodotto, che non

- FINE DELLA SCHEDA DI